



## LA CONSERVAZIONE DELLO SCOIATTOLO COMUNE: ESPERIENZE EUROPEE A CONFRONTO

**Martedì 25 ottobre 2011 si è svolto un workshop internazionale di presentazione del progetto LIFE EC SQUARE di tutela dello scoiattolo comune europeo e confronto con esperti europei in materia di conservazione dello scoiattolo.**

Il workshop intitolato *“La conservazione dello scoiattolo comune: esperienze europee a confronto”* e che si è svolto presso la Regione Lombardia **martedì 25 ottobre 2011** ha presentato ufficialmente al pubblico il progetto **LIFE EC-SQUARE**, promosso da Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Liguria, le Università di Varese, Torino e Genova e l'Istituto Oikos, e finanziato dalla Commissione Europea sullo strumento LIFE+.

L'evento, ha visto la partecipazione di circa 90 persone tra personale dei parchi e delle province, rappresentanti delle università coinvolte, associazioni ambientaliste, esperti in gestione della fauna e appassionati di tutela della fauna e della biodiversità.

Dopo un saluto dell'**Assessore della DG Sistemi Verdi e Paesaggio di Regione Lombardia Alessandro Colucci** sono intervenuti esperti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'ISPRA e di Istituti di ricerca internazionali.

**Piero Genovesi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale** ha aperto i lavori tecnici con un intervento sulle *“Strategie europee per la gestione delle specie introdotte”*; attualmente il problema delle specie alloctone è di crescente rilevanza per le strategie di tutela della biodiversità: secondo il [Millenium Ecosystem Assessment](#) del 2005 la comparsa di specie alloctone è la seconda causa nella perdita di biodiversità nel mondo.

È stato valutato che circa il 20% dei casi di estinzione di uccelli e mammiferi è da attribuirsi all'azione diretta di animali introdotti (soprattutto mammiferi). La presenza di specie invasive ha anche

### Come rispondere?

Art. 8(h) CBD: *“Stati prevengono l'introduzione, controllano o eradicano le specie alloctore che minacciano gli ecosistemi, gli habitat o le specie autoctone”*

#### Approccio gerarchico

##### 1) PREVENZIONE

- Controllo delle importazioni
- Controllo dei rilasci
- Controllo dei vettori

##### 2) ERADICAZIONE

- Rapida rimozione dei nuovi nuclei
- Eradicazione dei nuclei di specie più pericolose già insediate, quando possibile

##### 3) CONTROLLO

- Contenimento dell'espansione
- Controllo numerico permanente

Principi Guida sulle specie alloctone invasive

(Decisione VI/23 sulle Specie Alloctone che minacciano gli ecosistemi, gli habitat e le specie; COPVI, l'Aja, Aprile 2002)



La conservazione dello Scoiattolo comune – Milano 25 ottobre 2011

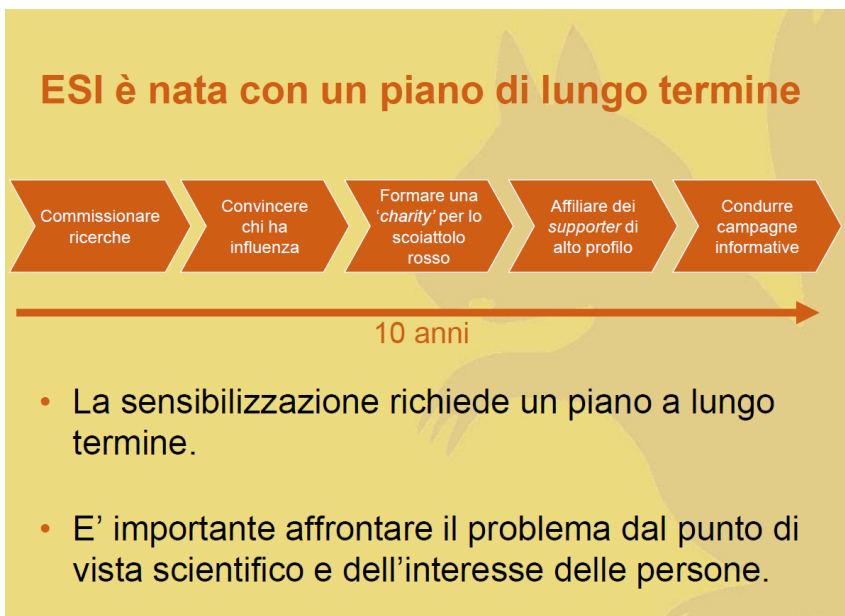




degli impatti economici, legati sia agli impatti sanitari, sia ai danni economici diretti, sia ai costi di gestione.

**Lucilla Carnevali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha parlato de *“La gestione delle specie introdotte nell’ambito della Strategia Nazionale per la Biodiversità”*: affrontare il tema della gestione di specie invasive è uno degli elementi prioritari nella strategia nazionale della biodiversità. Il Ministero evidenzia la necessità di adottare provvedimenti per limitare l’ulteriore diffusione delle specie alloctone.

**Peter Lurz – Esperto in gestione dello scoiattolo grigio nel Regno Unito** illustra la situazione attuale della distribuzione della specie con l’intervento *“The grey squirrel in Great Britain: a threat for the red squirrel and to forestry”*: l’attuale distribuzione dello scoiattolo grigio nel Regno Unito e in Irlanda evidenzia la rilevanza e la velocità dei meccanismi di competizione tra le due specie che hanno portato alla rarefazione progressiva della popolazione di scoiattolo rosso nelle aree in cui si verifica la comparsa della specie americana. Nel contesto britannico solo un’azione continuativa e costante di rimozione della popolazione di grigio può evitare l’estinzione delle poche popolazioni di scoiattolo rosso rimaste.



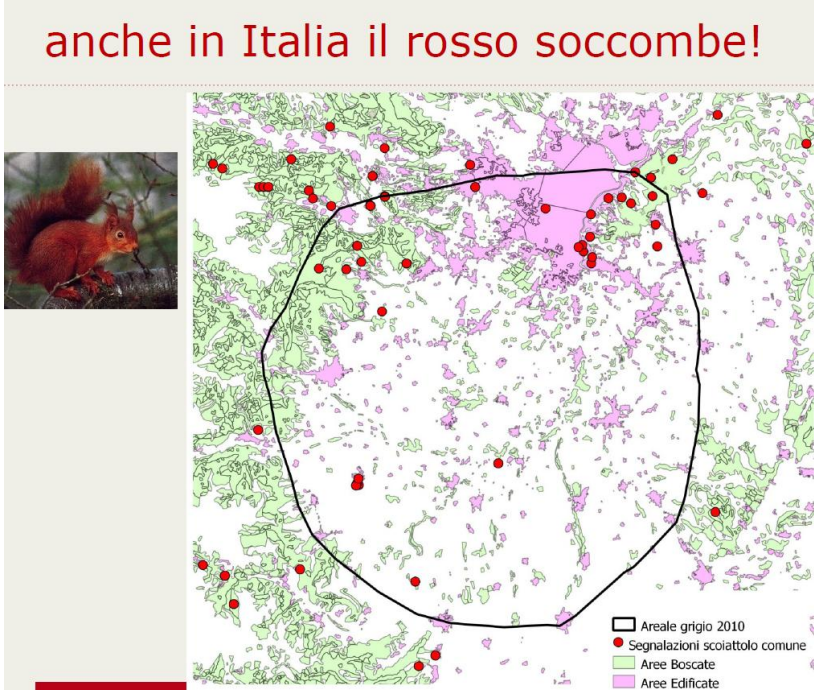
**Joshua Perry - The European Squirrel Initiative (UK)** con l’intervento *“How to increase the awareness of the threat posed by the American grey squirrel to the native red squirrel”* illustra la necessità di aumentare la consapevolezza pubblica dell’impatto causato dallo scoiattolo grigio americano allo scoiattolo rosso nativo e la necessità di operare una sensibilizzazione a lungo termine, tramite

l’approfondimento e la diffusione delle ricerche, la sensibilizzazione di esperti, giornalisti, amministratori e politici, la formazione di “movimenti” a favore dello scoiattolo rosso, il coinvolgimento di personaggi influenti (politici, giornalisti,



personaggi della televisione), nonché condurre campagne informative che spieghino la situazione in modo chiaro e che presentino anche notizie curiose.

**Sandro Bertolino - Project manager del progetto LIFE EC-SQUARE** con l'intervento "La conservazione dello scoiattolo comune in Italia: azioni previste dal progetto LIFE+ EC-SQUARE" ha illustrato nel dettaglio il progetto LIFE e la situazione italiana, presentando alcuni dati relativi alla espansione dello scoiattolo grigio in Piemonte, area maggiormente interessata dalla presenza della specie. L'Italia è stata richiamata a livello europeo con alcune raccomandazioni a intervenire per limitare la dispersione della specie: in mancanza di interventi lo scoiattolo grigio potrà facilmente raggiungere i paesi limitrofi (Francia e Svizzera) e costituire una minaccia per la sopravvivenza dello scoiattolo rosso a livello europeo.



Al termine vi è stato spazio per una discussione e domande sul progetto e sul tema della salvaguardia dello scoiattolo in Europa.